

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo – Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 483 del 25 maggio 2009 – POR Campania FESR 2007/2013 Asse I obiettivo operativo 1.10 - Revoca in autotutela del D.D. n. 270, del 6/04/2009, e approvazione del nuovo Avviso Pubblico avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007/2013 Asse I obiettivo operativo 1.10 Avviso Pubblico, con allegati, per la presentazione delle proposte a valere sull'obiettivo operativo 1.10: attività c) "Sviluppo di tecnologie per la digitalizzazione e messa in rete di archivi e biblioteche" beneficiari soggetti pubblici".**

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265, dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921, del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- che tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007-2013 l'**Asse I "Sostenibilità ambientale" - Obiettivo Operativo 1.10 "La cultura come risorsa"**, si prefigge lo scopo di promuovere il sistema della Cultura in Campania, sollecitando e sostenendo sinergie, risorse e azioni che possano contribuire a modificare, in maniera incisiva, lo scenario complessivo e l'offerta culturale ;
- che con deliberazione n. 26, del 11/01/2008 è stato approvato il Piano Finanziario per obiettivo operativo del POR FESR 2007/2013 e sono state individuate le Aree Generali di Coordinamento cui affidare, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91, le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- **che** con DPGR n. 93 del 09/05/2008 è stato individuato il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 18 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10, al quale è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dal singolo obiettivo operativo del Programma;
- **che** la Regione Campania, nell'esercizio delle attribuzioni derivanti dal Decreto Legislativo n. 112/98, persegue finalità di valorizzazione e di promozione culturale sul territorio;
- **che** la Giunta Regionale con D.G.R. 879 del 16/05/2008 ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007- 2013", ai sensi degli artt. 56 e 65 del Regolamento CE;
- **che** con D.G.R. n. 415 del 7/03/2008, è stato approvato il documento di intenti per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.10
- **che** per l'Obiettivo Operativo 1.10 è prevista una dotazione finanziaria complessiva di **110 Meuro**;
- **che con DPGR 93 del 9/05/2008 è stato individuato il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 18 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10;**
- **che** con DGR n. 960 del 30/05/2008 è stata istituita l'UPB 22.84.245, denominata "*La Cultura come risorsa POR FESR 2007-2013*", per l'utilizzo delle risorse;
- **che**, con la DGR n. 1584 del 3/10/2008 sono state individuate le iniziative culturali e il riparto programmatico delle attività relative al **Asse I Obiettivo specifico 1 d "Sistema turistico" - Obiettivo Operativo 1.10 : "La cultura come risorsa"** del **PO FESR Campania 2007-2013**
- **che**, con la DGR n. 539 del 20/03/09 sono state apportate modifiche alla DGR n. 1584 del 3/10/08" ;

CONSIDERATO

- che, nella succitata deliberazione n. 539/2009, sono stati individuati i programmi e le attività che il responsabile dell'obiettivo operativo 1.10 del PO FESR 2007/2013 deve realizzare secondo procedure previste dalla normativa in materia;
- che, con la medesima deliberazione, si prevede, tra l'altro, che il 60% dell'importo stanziato per gli Avvisi deve essere destinato a beneficiari soggetti pubblici ed il 40% a beneficiari soggetti privati;
- Che con D.D. n. 270 del 6/04/2009, nell'ambito del POR Campania FESR 2007/2013 Asse 1 Obiettivo Operativo 1.10, è stato approvato l'Avviso Pubblico, con allegati, per la presentazione delle proposte a valere sull'obiettivo operativo 1.10: attività c) "Sviluppo di tecnologie per la digitalizza-

zione e messa in rete di archivi e biblioteche" beneficiari soggetti pubblici, pubblicato sul BURC n. 26 del 4/05/2009;

- Che per mero errore materiale sono state allegate al suddetto Decreto pagine e schede relative ad altro Avviso Pubblico;

RITENUTO

- pertanto, di dovere revocare il Decreto Dirigenziale n. 270/2009, con i relativi allegati, per i motivi di cui sopra;
- di dovere approvare, quindi, l'allegato Avviso Pubblico con allegati, per la presentazione delle proposte a valere sull'Obiettivo Operativo 1.10 – Attività c) "Sviluppo di tecnologie per la digitalizzazione e messa in rete di archivi e biblioteche" – beneficiari soggetti pubblici del POR FESR Campania 2007-2013;
- di dover approvare l'allegata istanza per l'ammissione;
- di dovere approvare l'allegato formulario, per la presentazione dei progetti;
- di dover prevedere una copertura finanziaria di euro 2.400.000,00, pari al 60% della cifra indicata nella DGR 539/09 "Individuazione delle iniziative culturali e riparto programmatico delle attività – Modifiche alla DGR 1584/08" da imputare sull'U.P.B. 22.84.245, cap. 2618;

Visti

- il PO FESR 2007-2013;
- la DGRC n. 261/2009;
- la DGRC n. 2119/ 2008
- la DGRC n. 26/2008;
- la DGRC 1584/2008;
- la DGRC 539/2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 01

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di revocare il D.D. n. 270 del 6/04/2009, con i relativi allegati;
- di approvare con il presente provvedimento l'avviso pubblico, che forma parte integrante del presente atto, relativo alla presentazione dei progetti a valere sul PO FESR 2007-2013 Obiettivo operativo 1.10 - attività c) "sviluppo di tecnologie per la digitalizzazione e messa in rete di archivi e biblioteche" con beneficiari: soggetti pubblici;
- di approvare l'istanza per l'ammissione, allegato e parte integrante del presente atto;
- di approvare il formulario per la presentazione dei progetti, allegato e parte integrante del presente atto;
- di prevedere una copertura finanziaria di euro 2.400.000,00, pari al 60% della cifra indicata nella DGR 539/09 "Individuazione delle iniziative culturali e riparto programmatico delle attività – Modifiche alla DGR 1584/08" da imputare sull'U.P.B. 22.84.245, cap. 2618;
- di rinviare a successivi decreti dirigenziali del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10 l'adozione dei relativi atti di impegno, nonché ogni atto necessario all'esecuzione del presente decreto;
- di inviare copia del presente provvedimento all'AGC 09 – Autorità di Gestione del FESR , all'AGC 08, Settore Entrate e Spese, al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC, nonché al webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale "www.regione.campania.it".

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10
Dott. Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA AGC 18
Settore Sport Tempo libero e Spettacolo
Avviso Pubblico
**SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA DIGITALIZZAZIONE E MESSA IN RETE DI ARCHIVI
E BIBLIOTECHE**
POR FESR 2007-2013 Obiettivo 1.10 attività C - beneficiari : soggetti pubblici

Art. 1
Finalità e Obiettivi

Il presente Avviso pubblico mira ad introdurre le nuove tecnologie, rappresentate dalla digitalizzazione e messa in rete di archivi e biblioteche, afferenti ogni campo artistico - culturale, contribuendo, in tal modo, grazie all'offerta di servizi innovativi, sia alla valorizzazione del patrimonio regionale sia alla maggiore attrattività del territorio campano.

Il presente Avviso è emanato ai sensi della DGR n. 539 del 20 marzo 2009 *"Individuazione di iniziative culturali e riparto programmatico delle attività. Modifiche alla DGR 1584/08"* ed è in linea con l'obiettivo operativo 1.10 "La cultura come risorsa" attività c) - categoria di spesa n. 11 "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" del P.O. FESR 2007-2013 (DGRC 1921 del 19/11/2007).

La copertura finanziaria è di € 2.400.000,00.

Sono obiettivi del presente avviso:

- Potenziare, attraverso progetti innovativi, che costituiscano un ulteriore elemento attrattivo di flussi turistici - meglio se in grado di destagionalizzarli con offerte specifiche - la fruizione delle strutture di cui all'oggetto, spesso esse stesse di notevole pregio storico/architettonico ;
- Favorire il ricorso alle nuove tecnologie che prevedano la minimizzazione dei costi ambientali e sociali, ovvero la ricerca della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico.

Art. 2
Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso Enti pubblici e territoriali, Università, Fondazioni ed Imprese *a totale partecipazione pubblica e con sede di realizzazione del progetto nella Regione Campania.*

Tale condizione, relativamente alle Fondazioni ed alle Imprese, deve essere valida per l'intera durata dell'intervento.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposte progettuali in forma singola o associata, con il divieto, per i concorrenti:

- di partecipare al bando in più di una 'forma associata';
- di partecipare al bando in forma individuale, qualora abbiano partecipato al bando medesimo in forma associata

In caso di "forma associata" è necessario individuare il soggetto capofila, già nominato o da nominare dopo la costituzione dell'associazione temporanea di scopo o partenariato ed il conferimento del mandato con rappresentanza.

Ciascun Soggetto pubblico proponente, alla data di presentazione della domanda, deve assicurare:

- il **cofinanziamento** dell'intervento in misura non inferiore al 20 % del costo complessivo;
- la realizzazione dell'investimento in Strutture ubicate nel territorio della Regione Campania e che devono essere dotate di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale e delle quali deve essere dimostrata la piena disponibilità per un periodo non inferiore ad anni cinque (5) dal momento di presentazione della domanda di finanziamento : proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, o altro diritto reale di godimento .

Art. 3 **Finanziamenti**

I singoli Progetti potranno beneficiare di un contributo della Regione Campania di importo minimo pari ad euro 100.000,00 e massimo di euro 500.000,00.

Ogni progetto deve avere già un grado di progettazione esecutiva e deve essere corredato di un piano economico-finanziario previsionale atto a dimostrare la sostenibilità nel tempo della gestione delle attività programmate e finanziate.

Si precisa che, successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, non sono, in nessun caso, ammessi subentri nella titolarità del contributo-finanziamento e comunque fino alla conclusione dell'evento.

Art. 4 **Criteri di ammissibilità delle iniziative**

Possono essere presentati progetti che contengano le seguenti caratteristiche:

- Il soggetto che presenta la proposta progettuale - in forma singola o associata - sia uno dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1;
- il soggetto che presenta la proposta progettuale - in forma singola o associata - non abbia presentato altra proposta in forma associata, sia come capofila sia come semplice associato;
- il soggetto che presenta la domanda assicuri una quota di finanziamento non inferiore al 20% del costo complessivo;
- la sede di realizzazione del progetto si trovi nella regione Campania;
- sia dimostrata la piena disponibilità delle strutture per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque);
- la busta contenente la documentazione sia presentata nelle forme e nei modi di cui all'art. 7, ;
- la proposta progettuale sia presentata non oltre i termini previsti dal presente bando

Art. 5 **Spese ammissibili**

Le spese per la realizzazione degli interventi devono essere funzionali alle finalità del progetto proposto, quindi congrue e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile.

I costi ammissibili al finanziamento dovranno essere quelli strettamente strumentali alla realizzazione del progetto e sostenuti a partire dal giorno successivo a quello della presentazione della domanda fino al 12° mese dall'atto di concessione del contributo.

Le sole spese relative alla progettazione del programma di investimento sono ammissibili anche se sostenute prima della presentazione della domanda, purché successive alla data di pubblicazione del bando.

Sono escluse le spese ordinarie ovvero strettamente legate alla gestione ordinaria.

Al fine dell'applicazione di quanto detto, la data di riconoscimento della spesa è quella del relativo titolo (fattura, ricevuta, etc.) a prescindere dall'effettivo pagamento.

I beni materiali occorrenti per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il contributo non possono essere distolti dall'uso previsto per almeno cinque anni dalla data di attuazione del programma d'investimento.

Per spese ammissibili s'intendono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 e nel Disciplinare approvato con DGR 665 del 31/05/05 "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" e riconfermato con la Deliberazione n. 1341 del 20 luglio 2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3 settembre 2007.

Tutti i costi dovranno intendersi al netto dell'IVA; in caso di mancato recupero, parziale o totale dell'imposta su tali spese, la quota dell'IVA non recuperata è considerata come costo ammissibile.

Per ciò che concerne i beni materiali, sono ammesse le spese di beni di nuova fabbricazione nonché quelle relative al noleggio o leasing di beni identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo del progetto imprenditoriale proposto.

Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o dal suo rappresentante o rivenditore.

Ogni progetto dovrà essere corredato della presentazione di un quadro economico generale riepilogativo delle spese totali ammissibili, così come indicate nel formulario del progetto, comprensivo della quota a carico del Beneficiario.

In ogni caso, l'importo da cofinanziare deve rientrare nelle macrovoci, suddivise e proporzionate, ai sensi del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" e riconfermato con la Deliberazione n. 1341 del 20 luglio 2007:

- Spese acquisizione beni e servizi fino al 65%;
- Spese immobilizzazioni immateriali fino al 30% ;
- Spese generali fino al 5%.

Il beneficiario, a seguito di preventiva autorizzazione del Responsabile Obiettivo Operativo, può rimodulare il quadro economico delle microvoci solo nelle due voci di spesa "acquisizione beni e servizi e immobilizzazioni immateriali", fino al 10% in aumento o in diminuzione dell'importo totale previsto dal progetto esecutivo approvato; in ogni caso il costo complessivo ammesso a finanziamento non potrà subire variazioni in aumento.

L'importo ammissibile a finanziamento della macrovoce "spese generali" non dovrà superare il 5% dell'importo totale previsto dal progetto esecutivo, come previsto dall'art. 6 del Disciplinare citato. Pertanto, eventuali maggiori oneri saranno sostenuti dal beneficiario.

I costi rendicontati saranno riconoscibili se entro il termine previsto sopra dal presente articolo, siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- le opere sono state completamente realizzate;
- il costo delle opere è stato integralmente fatturato e quietanzato ;
- il beneficiario abbia effettuato tutti i pagamenti a completamento del programma progettuale finanziato.

Il beneficiario dovrà aprire, al momento della richiesta del primo acconto, un conto corrente dedicato esclusivamente al finanziamento del progetto cofinanziato dal POR, nei casi consentiti dalla legge, comunicando gli estremi dello stesso al Responsabile di Obiettivo Operativo. Dovrà, altresì, garantire la tracciabilità delle spese sostenute dopo la presentazione della domanda di ammissione a finanziamento e fino all'apertura del conto corrente dedicato.

Art. 6 **Criteri di valutazione**

I progetti ritenuti idonei secondo i criteri di ammissibilità saranno valutati con un metodo di calcolo «a punteggio», il quale permetterà la formulazione di una graduatoria degli ammissibili al finanziamento. E' conseguibile un punteggio massimo di valutazione di 100 (cento) punti. I progetti con un punteggio inferiore a 60 (sessanta) saranno ritenuti non finanziabili.

Conclusa la valutazione, il progetto potrà risultare:

- ammesso a contributo;
- ammissibile ma non finanziabile (ha superato positivamente la fase di valutazione e il contributo richiesto non ha trovato capienza nelle risorse disponibili);
- non ammissibile (il progetto non ha i requisiti di ammissibilità alla fase istruttoria).

Ai fini della inclusione in graduatoria il progetto deve raggiungere la valutazione di almeno 60/100.

Il Settore competente provvederà alla valutazione dei progetti presentati, attraverso la costituzione di una apposita Commissione di esperti, sulla base dei seguenti criteri :

Criterio	Punteggio Max
Coerenza del progetto con le finalità previste dall'art. 1	30
Valenza storica, artistica e culturale del bene patrimoniale interessato	20
Contenuti innovativi del progetto	15
Partecipazione finanziaria del soggetto proponente superiore al 20%	15
Realizzazione del progetto in un territorio con numero di abitanti inferiore - per ogni singolo Comune proponente - a 5.000, così come calcolato in base all'ultimo censimento della popolazione	10
Certificazione di un sistema di gestione di qualità ambientale (UNI EN ISO 14100) rilasciato da Ente accreditato al SINCERT ed utilizzo di fonti rinnovabili	10

In particolare i punteggi saranno assegnati con i seguenti criteri:

- **Coerenza del progetto con le finalità previste dall'art. 1**

coerenza bassa - punti 1 - 10
coerenza media - punti 11 - 20
coerenza alta - punti 21 - 30

- **Valenza storica, artistica e culturale del bene interessato**

- a. Anno di costruzione dell'immobile ospitante
il patrimonio libraio e/o archivistico prima del 1800 pt. 1
- b. Dichiarazione documentata da parte di Enti
pubblici(Soprintendenza, ...) attestante il
valore storico e/o artistico dell'immobile pt. 3
- c. Pregio storico-artistico (anche in termini di rarità)
e consistenza quantitativa del patrimonio
librario e/o archivistico pt 1-12
- c. Giorni di apertura al pubblico su base settimanale:
più di 5 giorni pt. 3
meno o pari a 5 giorni pt 1

- **Contenuti innovativi del progetto**

- 1) Messa in rete di biblioteche
a. Utilizzo del sistema SBN pt 10-15 Altro pt. 1-5
- 2) Messa in rete di archivi
a. Utilizzo della Guida On-line
Archivistica pt. 10- 15 Altro pt. 1- 5
- 3) Digitalizzazione

a. Utilizzo sistema BDI

pt. 10 -15

Altro

pt. 1- 5

Nel caso in cui il progetto:

- riguardi una sola tipologia di intervento, il punteggio sarà determinato dall'utilizzo o meno dei sistemi indicati;
- riguardi due o più tipologie di intervento, si procede alla media aritmetica dei singoli punteggi.

- Partecipazione finanziaria del soggetto proponente superiore al 20%

o Dal 21% al 23%

pt. 5

o Dal 24% al 27%

pt. 8

o Dal 28% al 31%

pt. 11

o Dal 32% al 35%

pt. 13

o Oltre il 35%

pt. 15

In caso di parità di punteggio nella graduatoria, prevarrà quel progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto alla voce **“Contenuti innovativi del progetto”**.

Saranno finanziate le iniziative ammesse in graduatoria, nei limiti delle disponibilità economiche della Regione.

La Regione Campania provvederà alla comunicazione degli esiti della valutazione con la pubblicazione della graduatoria dei progetti sul BURC e sul sito web.

Il beneficiario, il cui progetto è ammesso a contributo, sottoscrive il contratto riportante gli obblighi e le condizioni di erogazione del finanziamento, che è parte integrante del decreto di ammissione a finanziamento dell'intervento.

Inoltre, il beneficiario è tenuto a dare la massima informazione e diffusione relativa al progetto cofinanziato, tutti i materiali informativi devono essere corredati dai loghi relativi al cofinanziamento UE e deve rispettare tutto quanto previsto nel Disciplinare citato.

Art. 7

Modalità di presentazione delle domande

Possono presentare istanza e relativo progetto esclusivamente i legali rappresentanti degli Enti così come indicati all'art. 2.

In caso di presentazione in forma associata, tutti i legali rappresentanti dei partecipanti dovranno sottoscrivere l'istanza con indicazione specifica del soggetto capofila già nominato o da nominare dopo la costituzione dell'associazione temporanea di scopo ed il conferimento del mandato con rappresentanza.

I progetti devono essere presentati secondo lo schema allegato al presente Bando (Allegato 2), compilato in ogni sua parte e consegnati in n.2 copie cartacee, unitamente al supporto informatico, di cui dovrà essere certificata la conformità dei contenuti rispetto al cartaceo.

Contestualmente vanno presentati:

1) domanda di ammissione, (come da fac-simile Allegato 1), su carta intestata e firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente con allegata la copia del documento d'identità del legale rappresentante;

2) formulario del progetto (come da fac-simile Allegato 2), con dichiarazione di autenticità delle informazioni in esso contenute;

3) relazione tecnica che dovrà contenere: la descrizione dei contenuti e delle finalità dell'investimento con specifiche indicazioni sulla rilevanza artistica e storica del bene stesso le sinergie con le politiche di riqualificazione paesaggistico-ambientale; la descrizione degli elementi d'innovazione contenuti nel progetto di intervento;

4) relazione economico finanziaria contenente l'indicazione della copertura finanziaria del progetto di investimento, l'importo complessivo del progetto, l'articolazione della spesa e l'analisi degli effetti dell'investimento

- 5) copia degli atti o delle deliberazioni, che prevedano il cofinanziamento dell'opera da parte del beneficiario;
- 6) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente;
- 7) titolo di possesso o di disponibilità, per un periodo non inferiore ad anni cinque (5), della struttura /sito dove si realizzeranno i progetti proposti;
- 8) atto di approvazione del progetto esecutivo, con il parere della Soprintendenza ai Beni Librari (in caso di digitalizzazione libraria) o della Soprintendenza Archivistica per la Campania (in caso di digitalizzazione di beni archivistici - D.Lgs 42/2004 - art. 21); ovvero domanda di richiesta di approvazione del progetto esecutivo agli Enti su menzionati da formalizzare al momento della firma dell'atto di concessione;
- 9) ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla normativa vigente .

I progetti dovranno essere presentati a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC fino al termine di scadenza fissato entro e non oltre le ore 13.00 del 45° giorno successivo al seguente indirizzo: Regione Campania -AGC 18 Settore 01 "Assistenza Sociale" - Centro Direzionale Is. A/6 - 80143 Napoli.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente a mano entro il termine di scadenza.

La busta contenente la documentazione di cui sopra dovrà riportare, a pena di esclusione, sul fronte la dicitura : **"Avviso per la presentazione di progetti nell'ambito del POR FESR 2007/2013, obiettivo operativo 1.10 "La cultura come risorsa" - attività c) beneficiario pubblico ;**

Integrazioni della documentazione o informazioni utili alla valutazione dei progetti ed alla formazione delle graduatorie eventualmente inoltrate successivamente al termine di scadenza fissato non sono prese in considerazione e sono ritenute irricevibili. Le domande sono comunque valutate sulla base della documentazione pervenuta o inoltrata all'ufficio responsabile del procedimento amministrativo entro il termine di scadenza fissato.

Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

Art. 8

Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato, secondo quanto disposto dal Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi e specificato nell'atto di concessione.

Le attività afferenti i progetti finanziati devono realizzarsi entro il termine perentorio di 12 mesi decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del progetto.

Le spese dichiarate dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti e procedure conformi alla normativa nazionale e comunitaria vigente (contratti, lettere di incarico, gare), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, l'importo e la pertinenza al progetto.

Art. 9

Ispezioni, controlli e revoca del finanziamento

La Regione Campania si riserva la facoltà di esercitare, in qualunque momento, controlli sullo stato di attuazione dei progetti e degli interventi ammessi al finanziamento, con i metodi e criteri che riterrà più consoni, sia con ispezioni presso le strutture indicate nel progetto, sia con richieste di produzione di atti e documentazioni sullo stato dei lavori.

La Regione Campania si riserva di effettuare un controllo a campione su un numero di progetti che rappresentino almeno il 10% della spesa.

La Regione Campania provvede alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi del beneficiario stabiliti nel contratto di cui all'art. 6 del presente avviso;
- inammissibilità delle spese sostenute ai sensi del D.P.R. n. 196/2008 e del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" (Deliberazione n. 1341 del 20 luglio 2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3 settembre 2007);
- mancata presentazione della Rendicontazione finale di spesa o presentazione in data successiva rispetto al termine previsto dal presente bando;

- cofinanziamento effettuato dal beneficiario inferiore al 20% dell'importo complessivo del progetto;
- riduzione della spesa risultante dal rendiconto di oltre il 40% rispetto all'importo stanziato in sede di approvazione del progetto;
- mancata presentazione da parte dei soggetti ammessi al beneficio della polizza fidejussoria a garanzia delle somme da erogare.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90, Responsabile del procedimento del presente Avviso è il Prof. Antonio Oddati, Dirigente del Settore 01 "Assistenza Sociale" dell A.G.C.18 - Tel. 0817966655 Fax 081796 6656 e-mail: a.oddati@regione.campania.it.

Art. 11

Tutela della Privacy

La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla presente gara unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive modifiche ed integrazioni. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata; il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania - AGC 18 - Settore 01 "Assistenza Sociale", Centro Direzionale Is. A/6 80143- Napoli.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 l'interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 13

Foro Competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Napoli.

Art. 14

Informazione e pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURC e sul sito internet della Regione Campania.

POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.10

“LA CULTURA COME RISORSA”

ATTIVITA’ “C”

**“SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA DIGITALIZZAZIONE E MESSA IN
RETE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE”**

DOMANDA DI FINANZIAMENTO INTERVENTO

Titolo:

Localizzazione: (Comune).....(Provincia):.....

Alla Regione Campania
Settore “Assistenza Sociale”
Centro Direzionale – Isola A/6
80143 Napoli

**Oggetto: Avviso per la presentazione di progetti nell’ambito del POR FESR 2007/2013 Obiettivo Specifico
1d Sistema Turistico, Obiettivo Operativo 1.10 “La cultura come risorsa” – Attività c) – Beneficiari
Soggetti pubblici. Domanda di finanziamento**

Il sottoscritto (in caso di forma associata, ovvero partenariati di progetto indicare il legale rappresentante del soggetto
capofila)..... nato a (prov.) il
..... e residente in (prov.), in qualità di legale
rappresentante del (in caso di forma associata, ovvero partenariati di progetto indicare il soggetto capofila)
.....

.....
con sede legale in Via,
Comune(Prov.).....CAP.....
Codice fiscale..... telefono Fax.....
E – mail

PRESENTA DOMANDA

per la concessione del finanziamento per l'intervento di cui si forniscono le seguenti informazioni:

- Titolo dell’intervento
- Oggetto dell’intervento

– Soggetto pubblico

- proprietario del bene oggetto dell'intervento[]
- titolare del diritto reale di godimento
(vedi art.2 del Bando)..... []

– Costo complessivo dell'intervento eurocosì ripartito:

- fondi propri € _____ (_____)

- fondi POR (richiesti con la presente istanza) € _____ (_____)

L'intervento è localizzato nel Comune di.....

(Provincia di.....), via/piazza.....,

e ha il seguente numero di abitanti:.....

Con la presente domanda il soggetto proponente si impegna ad assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti per realizzare gli interventi entro il e a garantirne la corretta e conforme realizzazione, a segnalare tempestivamente alla Regione Campania Settore Sport Tempo Libero e Spettacolo Servizio Cultura Palazzo Armieri - Via Nuova Marina 19/C 80133 Napoli, ogni eventuale variazione del progetto, dei contenuti dell'intervento e si impegna altresì ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dal bando e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Si impegna inoltre a comunicare ogni e qualsiasi variazione di nominativo, indirizzo, recapito telefonico, fax, E-mail, inerente al responsabile del procedimento amministrativo in questione.

Firma per esteso del rappresentante legale
soggetto proponente°

° allegare copia fotostatica di un documento d'identità

ALLEGATO 2

POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.10
“LA CULTURA COME RISORSA”
ATTIVITA’ “C”

**“SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA DIGITALIZZAZIONE E MESSA IN
RETE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE ”**

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € _____	
Data prevista di avvio	____/____/____
Data prevista di conclusione	____/____/____
Durata in mesi del progetto:	_ _

Timbro e firma del rappresentante legale
Soggetto proponente

1.1 SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione o Ragione Sociale) _____ _____

1.2 NATURA GIURIDICA _____

1.3 TIPOLOGIA ENTE _____

1.4 INDIRIZZO SEDE LEGALE Via _____ Città e CAP _____ Provincia _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____
--

1.5 RAPPRESENTANTE LEGALE _____

1.6 REFERENTE PER IL PROGETTO	FUNZIONE SVOLTA
_____	_____
TELEFONO FAX	EMAIL
_____	_____
Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento nell'ambito di altri Programmi o Iniziative comunitarie, nazionali o regionali.	

Timbro e firma del rappresentante legale
Soggetto proponente

STRUTTURA DEL PROGETTO

AREA DI INTERVENTO –OGGETTO

OBIETTIVI (MAX 1 pag.)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ (MAX 1 PAG.)

DESCRIZIONE DELLA COERENZA DELL'IDEA PROGETTO CON LE FINALITÀ PREVISTE DAL BANDO (MAX 1 PAG.)
--

VALENZA STORICA, ARTISTICA, CULTURALE DEL BENE INTERESSATO (MAX 2 PAG.)
--

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI INNOVATIVI DEL PROGETTO - DESCRIZIONE DELLA QUALITÀ' DEL PROGETTO SOTTO IL PROFILO PURAMENTE TECNICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROGRAMMI CHE SARANNO UTILIZZATI PER LA MESSA IN RETE E DIGITALIZZAZIONE (MAX 2 PAG.)
--

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ' DI PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL PROPONENTE (MAX 1 PAG.)
--

Timbro e firma del rappresentante legale
Soggetto proponente

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI COSTI DI
PROGETTO (MAX 2 PAGINE)

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE ED
EVENTUALE RICORSO DELLE FONTI RINNOVABILI (MAX 1 PAGINE)

Timbro e firma del rappresentante legale
Soggetto proponente

**QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE TOTALI DEL PROGETTO
PER ATTIVITÀ E MACROCATEGORIA DI SPESA**

VOCI SPESA DEL PROGETTO	Importi di cui si richiede il contributo	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente (almeno il 20%)
SPESE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	IMPORTI IN EURO	IMPORTI IN EURO
a) personale per attività consulenza, ricerca, tutoraggio, ecc.		
b) costi di organizzazione		
c) impianti elettrici e telematici con eventuale ricorso a fonti di energia rinnovabile		
d) materiali ed attrezzature per lo svolgimento delle attività		
e) comunicazione, divulgazione e pubblicità		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
f) tecnologie e software dedicati		
SPESE GENERALI		
g) Preparazione, progettazione, ecc.		
TOTALE		

Data

Timbro e firma del rappresentante legale
Soggetto proponente

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO (secondo le modalità di autocertificazione)

Il sottoscritto _____

Nato a _____

Provincia _____ il _____

Residente _____

Provincia _____

Indirizzo _____

Nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (singolo o soggetto capofila), consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dichiara, che le informazioni contenute nel presente formulario di presentazione corrispondono al vero e che l'allegato progetto su supporto informatico è conforme a quanto indicato nel presente formulario.

(Allega copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità.)

Timbro e firma del legale rappresentante
Ente proponente

Firma Responsabile
del procedimento
